

◆ Forza Italia anti crisi

RIVALTA - Forza Italia ci riprova, e annuncia la nuova presentazione della mozione per aiutare i cittadini in crisi per il prossimo consiglio comunale. Il documento era stato letto durante l'ultima seduta, benché non fosse stato presentato in tempo per l'inserimento nell'ordine del giorno, ma la risposta ricevuta dal sindaco non ha soddisfatto la consigliera comunale Marzia Lenta: *«Noi puntavamo a sensibilizzare l'amministrazione comunale sui bisogni dei cittadini rivaltesi, dato che la percezione dei loro problemi sembra essere stata smarrita da parte della maggioranza - spiega la capogruppo - Noi abbiamo chiesto alcune detrazioni per i cittadini e le imprese, per dare una mano ai meno abbienti e non dare loro il colpo di grazia in un periodo che già di per sé è abbastanza difficile. Il sindaco Mauro Marinari va invece avanti a colpi di aumenti, una pratica che chiunque riesce a mettere in atto per far quadrare un bilancio. Così però si mettono in ginocchio cittadini e famiglie».*

La detrazione di 100 euro per le famiglie però si scontra con l'impostazione delle politiche finanziarie del Comune, che allo stato attuale non permetterebbero sgravi del genere. *«Il sindaco ha poi sostenuto che avrei dovuto indicare io da dove prendere quei soldi, ma questo è il compito dell'amministrazione comunale: la minoranza fa le sue proposte, e questa è dettata certamente dal buon senso, mentre la maggioranza deve fare le sue valutazioni e capire come aiutare i cittadini. Sono stata anche invitata a ripresentare la mozione il prossimo anno, in tempo per la redazione del nuovo bilancio, ma non vedo perché si debba aspettare così tanto: per fare una variazione di bilancio non occorre certo stravolgere il documento finanziario e non è necessario aspettare di avere il nuovo bilancio in preparazione. Ripresenterò quindi la mozione al prossimo consiglio comunale e chiedo che venga portata in discussione»,* annuncia la Lenta.

La battagliera capogruppo non ha intenzione di mollare: *«Una variazione di bilancio sarà la risposta adeguata. E se la mozione non venisse accolta, l'amministrazione si accolla un rifiuto a un bisogno concreto. Attraverso una ricognizione dei capitoli di bilancio si può dare vita a un fondo creato appositamente in grado di dare queste minime risposte»,* conclude la Lenta.